

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Domande di concessione preferenziale o riconoscimento delle derivazioni di acque che hanno assunto natura pubblica (8° elenco). Comunicazione di autorizzazione, in via provvisoria, alla continuazione delle derivazioni ai sensi dell' art. 2, comma 4, del Regolamento regionale 5.3.2001, n. 4/R. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 7.8.1990, n. 241.**

Amministrazione competente: Provincia di Cuneo;

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Risorse Naturali della Provincia, primo piano, corso Nizza, 30 - Cuneo;

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Fabrizio Cavallo;

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni: Paola Ribero (tel. 0171 445514) Fabrizio Sola (tel. 0171 445339)

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

dispone la pubblicazione dell'allegato provvedimento 6 luglio 2010 n. 122 relativo all'oggetto.  
Cuneo, 8 luglio 2010

Il Dirigente del Settore  
Fabrizio Cavallo

*Provvedimento n. 122 del 6 luglio 2010*

*Regolamento regionale 5 marzo 2001, n. 4/R "Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale o di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica". Autorizzazione in via provvisoria alla continuazione dell'uso e provvedimenti conseguenti (elenco n. 8).*

Il Dirigente del Settore Risorse Naturali  
Dott. Ing. Fabrizio Cavallo

Visto il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque ed Impianti Elettrici";

Visto il D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in Materia Ambientale";

Visto il D.L.vo 12.7.1993 n. 275 "Riordino in materia di concessioni di acque pubbliche";

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ...";

Visto il regolamento regionale 5.3.2001, n. 4/R "Disciplina dei procedimenti di concessioni preferenziale o di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica" e s.m.i.;

Visto il regolamento regionale 23 febbraio 2004 n. 1/R "Modifiche al regolamento regionale 5 marzo 2001, n. 4/R (Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica)";

Visto il regolamento regionale 29 luglio 2003 n. 10/R "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica";

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n. 6/R “Misura dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n° 15/R”;

Visto il regolamento regionale 25 giugno 2007 n. 7/R “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”;

Visto il regolamento regionale 17 luglio 2007 n. 8/R “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 152 dell’8 ottobre 2002, n. 91 del 13 maggio 2003, n. 505 del 2 novembre 2005, n. 186 del 5 maggio 2006, n. 572 del 20 novembre 2006, n. 528 del 10 luglio 2007 e n. 619 del 14 dicembre 2009 con le quali è stata autorizzata, in via provvisoria, la continuazione delle derivazioni d’acqua di cui ai relativi elenchi dal n. 1 al n. 7 comprendenti le istanze di concessione preferenziali risultate procedibili entro il 30 novembre 2009;

Considerato che l’art. 2, della legge 26.2.2007 n. 17 (conversione in legge del D. L. 28.12.2006 n. 300) ha prorogato fino al 31 dicembre 2007 la data di scadenza per la presentazione delle istanze di concessione preferenziale;

Preso atto dell’allegato 1: elenco n. 8 comprendente le istanze di concessione preferenziale risultate procedibili successivamente al 30 novembre 2009;

Preso atto dell’allegato 2: elenco n. 8 comprendente tutte le captazioni relative alle istanze di concessione preferenziale risultate procedibili successivamente al 30 novembre 2009;

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche;

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

*Dispone*

1. di autorizzare in via provvisoria, nel limite e secondo le modalità dichiarate dagli istanti, la continuazione delle derivazioni d’acqua di cui alle domande comprese negli allegati elenchi, che formano parte integrante del presente atto, e di dare comunicazione di quanto sopra agli istanti, tramite la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e presso gli Albi Pretori dei Comuni ove è ubicata la captazione (art. 2, comma 4 e 7);

2. di trasmettere alla Regione Piemonte copia del presente provvedimento, sia in forma cartacea che su supporto informatizzato, al fine della riscossione del canone demaniale provvisorio (art. 2, comma 5);

3. di trasmettere copia del presente provvedimento all’Autorità di Bacino del fiume Po, per il parere inerente l’equilibrio del bilancio idrico (art. 2, comma 6);

4. di dare atto che il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza sul piano economico-finanziario.

Ai sensi dell’art. 3, 4° comma, della legge 07.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento, sarà possibile ricorrere al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, o in alternativa al Capo dello Stato entro centoventi giorni. I suddetti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Settore  
Fabrizio Cavallo